

**SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO,
RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA**

**BOLLETTINO DI DIFESA INTEGRATA PER LA COLTURA PATATA
29 GIUGNO 2026**

PREVISIONI METEOROLOGICHE

La settimana è stata caratterizzata da giornate molto calde con temperature massime che hanno registrato diffusamente 36-38°C e punte prossime che hanno raggiunto i 39,0 °C, temperature notevoli sia per il periodo che per la stagione. Le temperature minime hanno registrato valori tra 22 e 26 gradi in pianura. Le precipitazioni a carattere locale sono state esigue.

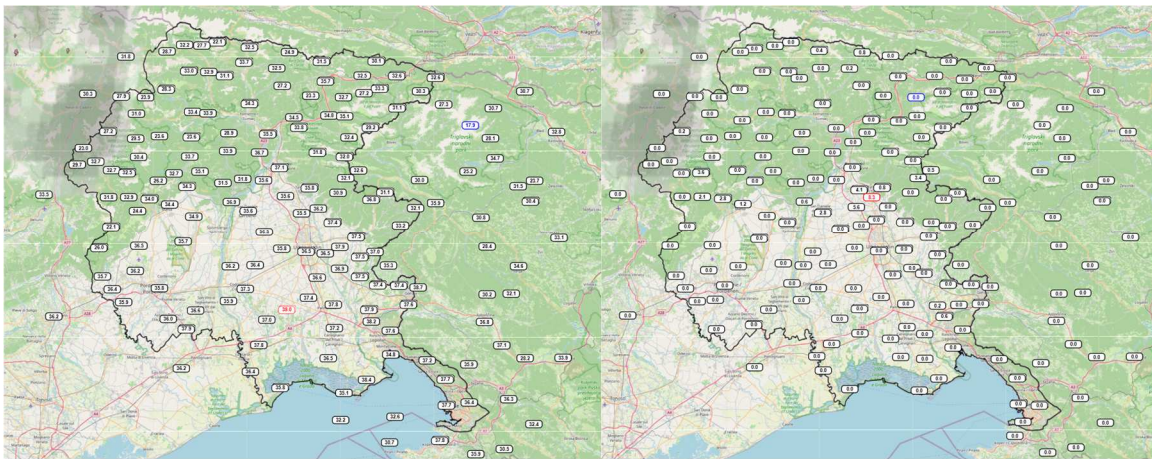


Figura 1 mappa temperature massime e precipitazioni cumulate e 72 h del 29/06/2026

L'ondata calore dovrebbe raggiungere l'apice nella giornata odierna, con valori massimi di temperatura fino a 40°C intorno ai record storici del periodo. Le previsioni indicano che dalla giornata di mercoledì potrebbe passare un fronte che determinerà un rapido peggioramento accompagnato da un deciso calo termico.

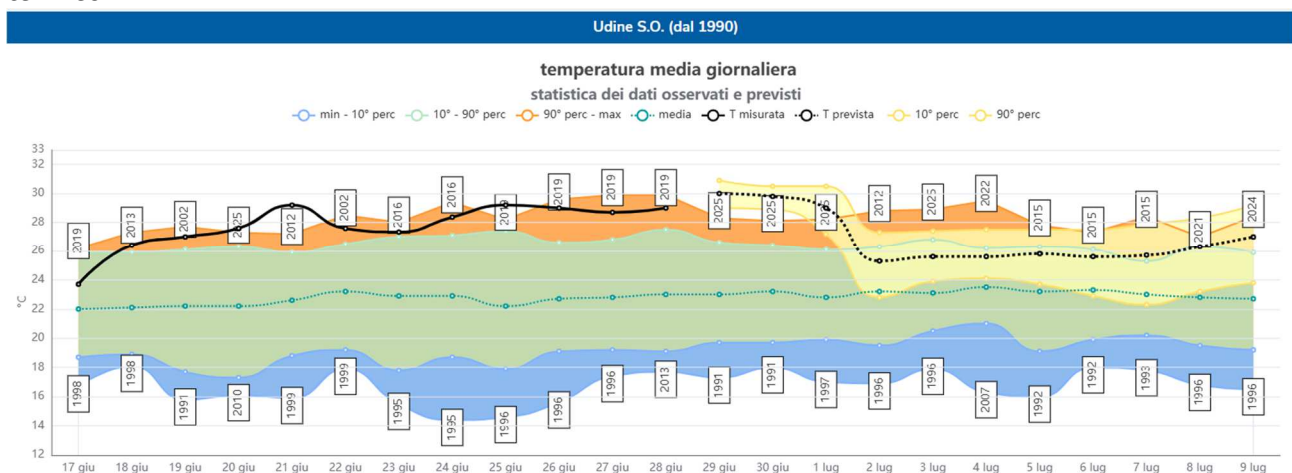
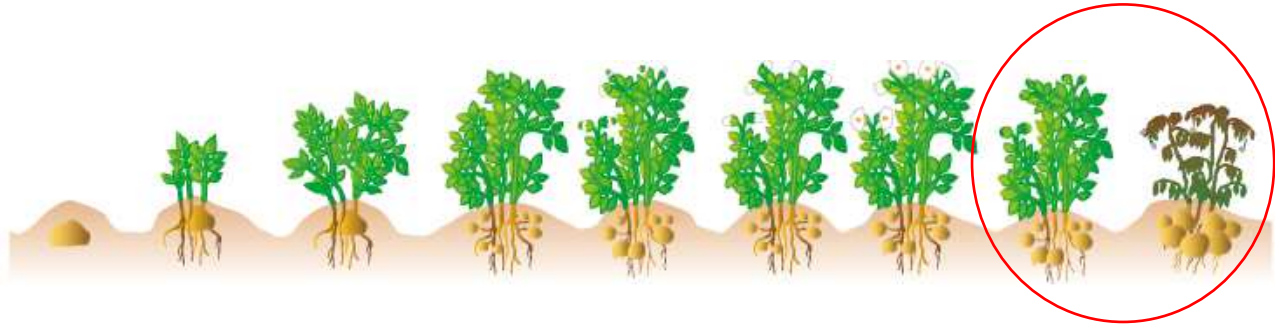


Figura 1. Mappa precipitazioni Udine S.O. (dal 1990) Link: [previsioni](#) (fonte ARPA FVG)

Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito Ersà al link:
<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

Le previsioni meteorologiche di OSMER ARPA FVG sono consultabili sul sito www.osmer.fvg.it

FENOLOGIA



La maggior parte delle varietà ha ormai finito la fase di fioritura ed è in fase di ingrossamento tuberi. L'accrescimento dei tuberi è ostacolato dal notevole rialzo termico degli ultimi giorni.

Le varietà precoci come Colomba e Agata hanno quasi chiuso il ciclo ed in alcuni appezzamenti sono stati fatti i trattamenti essiccanti pre-raccolta. Si prevede indicativamente l'inizio delle prime raccolte di Marabel e Colomba, nei primi 10 giorni di luglio.

AVVERSITÀ

Le temperature elevate richiedono di effettuare irrigazioni regolari nel tempo per evitare squilibri idrici dovuti all'alternanza di periodi secchi e umidi che determinano un irregolare e rapido accrescimento dei tuberi e potrebbero indurre deformazioni (cuore cavo) e/o spaccature dei tuberi.

Si raccomanda comunque di tenere irrigate tutte quelle varietà che non hanno ancora concluso il loro ciclo vegetativo in modo che le patate non si scottino e non abbiano problemi nelle fasi finali del ciclo.

L'utilizzo dell'irrigazione per aspersione sopra chioma può avere un effetto climatizzante (anche con pochi mm somministrati) ma bisogna considerare l'eventuale effetto inoculante di questa pratica per alcune patologie fungine. L'intervento va pianificato nelle ore meno calde della giornata per evitare forti stress termici. Si ricorda che le irrigazioni per aspersione hanno un'importante funzione nel mantenere il terreno fresco così da evitare fessurazioni che possono compromettere la qualità del prodotto causando inverdimenti e/o ovideposizioni della tignola sui tuberi.

Alternaria e peronospora

Il monitoraggio della presenza di sintomi imputabili ad alternaria e peronospora evidenzia generalmente una presenza contenuta di entrambi i patogeni

L'andamento climatico con temperature elevate e basso rischio di precipitazioni abbassa la probabilità di attacchi di questi funghi, anche se interventi irrigui per aspersione possono comportare un aggravio di rischio.

Si consiglia di monitorare attentamente la situazione fitosanitaria degli appezzamenti e controllare in etichetta la durata della protezione dei prodotti per pianificare al meglio la strategia d'intervento.

In caso di necessità di intervento si ricorda di consultare la SCHEDA DI DIFESA INTEGRATA PATATA reperibile alla pagina: <https://www.ersa.fvg.it/cms/aziende/produzione/disciplinari/>

Si ricorda inoltre che per l'utilizzo di prodotti a base di rame bisogna procedere al calcolo dei quantitativi utilizzabili e si rimanda alle informazioni contenute nella sezione [AGGIORNAMENTO NORMATIVO - RAME](#) di questo bollettino.

Rizottoniosi

Dai controlli effettuati si segnalano sporadici tuberi con danni dovuti ad attacchi precoci.

Elateridi

Nell' ultima settimana il monitoraggio registra un leggero incremento dei danni da elateridi sui tuberi.



Foto 1. Attacco da elateridi su cv. Twister e marciume di origine batterica secondario a seguito del danno da elateridi

Si consiglia di prestare massima attenzione alle varietà più precoci che sono a fine ciclo e potenzialmente potrebbero essere quelle più soggette all'attacco di questo insetto.

Al manifestarsi dei primi segni di presenza o danno è possibile intervenire con *Beauveria bassiana*, Azadiractina o nematodi entomopatogeni con cadenza settimanale.

Si segnala che il prodotto commerciale Cedroz, utilizzabile per il contenimento degli elateridi anche in agricoltura biologica, è stato autorizzato per situazioni di emergenza fitosanitaria ai sensi dell'art. 53, paragrafo 1, del Regolamento (CE) n. 1107/2009 e non necessita di provvedimenti di deroga.

Prodotto fitosanitario	Sostanza attiva	Colture	Avversità/ Attività erbicida	Periodo
CEDROZ	Geraniolo, Timolo	Patata	<i>Agriotes</i> spp.	Dal 5/6/2026 al 2/10/2026

Dorifora

Per la dorifora (*Leptinotarsa decemlineata*) si segnala la presenza di larve e adulti con infestazioni in alcuni casi elevate. Sono utilizzabili principi attivi efficaci sulle uova o sui primi stadi come per esempio sono Acetamiprid (max 1 intervento per s.a.), Clorantraniliprole (max 2 interventi per s.a.) e Azadiractina. Altri prodotti utilizzabili sono Spinosad (max 3 interventi per s.a.), Flurapyradifurone oppure per il gruppo 3A con un max 3 interventi: Tau-flavinalinate, Deltametrina e Piretrine. Sono utilizzabili anche 2 sostanze candidate alla sostituzione per un max di 2 trattamenti per s.a.: **Lambda-cialotrina e Esfenvalerate**

Si ricorda che nel caso di utilizzo di principi attivi fotosensibili come le piretrine si consiglia di trattare nelle ore serali.

Si raccomanda di verificare gli ulteriori principi attivi utilizzabili nella difesa integrata volontaria nella SCHEDA DI DIFESA INTEGRATA PATATA consultabile alla pagina:

<https://www.ersa.fvg.it/cms/aziende/produzione/disciplinari/>

Tignola

Il monitoraggio non segnala la presenza dell'insetto.

Infestanti

Sulle colture prossime alla raccolta può essere eseguito un trattamento pre raccolta di disseccamento della parte aerea con le seguenti s.a. Pyraflufen ethyl, Acido pelargonico, Carfentrazone (al massimo 2 litri all'anno).

Prima di procedere con l'intervento si consiglia sempre di controllare lo stato di maturazione, la pezzatura commerciale presente e l'abbucciamento dei tuberi per ottenere un prodotto di qualità.

Altre avversità

Il monitoraggio non registra problematiche dovute a presenza di nottue. Si segnala dai monitoraggi sui tuberi sporadici danni causati da limacce.

INFORMAZIONI GENERALI

Le indicazioni date con il presente bollettino consentono agli operatori di attuare la difesa integrata obbligatoria ai sensi del art. 19 D.lgs. 150/2012 sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Vengono riportate informazioni sull'andamento meteorologico, indicazioni operative sulle principali colture relativamente a: fase fenologica, situazione epidemiologica delle principali avversità, indicazioni sul momento più opportuno in cui effettuare eventuali trattamenti ed eventuali raccomandazioni sui prodotti fitosanitari utilizzabili, nonché orientamenti operativi relativamente all'adozione dei principi generali di difesa integrata (All. III D.lgs. 150/2012).

Le indicazioni fornite nei bollettini fanno riferimento alle diverse aree produttive della regione e non esauriscono le possibili situazioni di dettaglio, che vanno monitorate e valutate a livello aziendale.

I bollettini forniscono importanti elementi per la corretta attuazione della difesa integrata volontaria (es: certificazione nell'ambito di sistemi di qualità SQNPI – Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata, marchio regionale AQUA, Global gap e gli interventi agro-climatico-ambientali del Complemento di Sviluppo Rurale - CSR FVG) e sono coerenti con le indicazioni contenute nel Disciplinare di Produzione Integrata (DPI) della Regione Friuli Venezia Giulia.

I Disciplinari di Produzione Integrata 2026 sono consultabili al seguente link:

<https://www.ersa.fvg.it/cms/aziende/produzione/disciplinari/>

Canale Telegram:

ERSA ha attivato un nuovo servizio gratuito che permette a tutti gli utenti che lo desiderino di ricevere, tramite l'applicazione Telegram scaricata su PC, tablet o smartphone, la notifica di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale www.ersa.fvg.it dei bollettini di difesa integrata per le colture di proprio interesse.



Iscriviti al nostro canale Telegram ERSa FVG ERSa FVG Bollettini orticole e patata

Per iscriverti clicca qui: https://t.me/ERSA_orticole_BIO

TECNICA AGRONOMICA

Si riporta il link delle “Norme tecniche agronomiche “del disciplinare di produzione integrata 2026:
http://www.ersa.fvg.it/cms/aziende/produzione/disciplinari/2026/Documentazione_2026/all-_2_FVG-NTA-2026-Norme-tecniche-agronomiche-v1.pdf

AGGIORNAMENTO NORMATIVO - RAME

La recente evoluzione normativa in materia di prodotti fitosanitari a base di rame ha confermato la proroga dell’autorizzazione a livello europeo e nazionale fino al 30 giugno 2029, come stabilito dal regolamento (UE) 2025/1489. Tale estensione, concessa per consentire il completamento delle valutazioni sulle sostanze attive, garantisce la continuità d’impiego del rame in agricoltura, mantenendo **invariato il limite massimo di distribuzione pari a 28 kg/ha nell’arco di 7 anni.**

Contestualmente, una **circolare del Ministero della Salute** ha fornito chiarimenti applicativi sul calcolo dei quantitativi utilizzabili a partire dal 2026, introducendo il principio del “calcolo a ritroso”. In base a tale criterio, il quantitativo massimo distribuibile nell’anno in corso deve essere determinato considerando le quantità impiegate nei sei anni precedenti, con aggiornamento progressivo anno per anno.

A titolo esplicativo, il quantitativo di rame massimo da applicare per il 2026 dovrà essere calcolato sottraendo al quantitativo massimo settennale (28 kg) i quantitativi di rame distribuiti nel periodo 2020-2025.

Disponibilità 2026 = 28 – (rame distribuito 2020–2025)

Allo stesso modo, il quantitativo da distribuire nel 2027 dovrà essere calcolato sottraendo a 28 kg i quantitativi distribuiti nel periodo 2021-2026.

REVOCHE / REVISIONI DEI PRODOTTI

Si ricorda alle aziende di verificare lo “stato amministrativo” dei prodotti fitosanitari in proprio possesso nella banca dati del Ministero della Salute al seguente link:

http://www.fitosanitari.salute.gov.it/fitosanitariws_new/FitosanitariServlet

AUTORIZZAZIONI ALL’IMPIEGO DI PRODOTTI PER SITUAZIONI DI EMERGENZA FITOSANITARIA E DEROGA AL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA

Si ricorda che sono consultabili ai seguenti link:

le [DEROGHE FVG – anno 2026 che richiedono provvedimenti di deroga](#) e gli [USI ECCEZIONALI - anno 2026 che non richiedono deroghe](#)

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL’UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI, COMPRESSE LE PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI (Distanze dai corsi d’acqua, rispetto degli insetti pronubi, trattare in assenza di vento, ecc.).

PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA (LIVELLO VOLONTARIO) SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D’USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA – ANNO 2026 CONSULTABILI AL LINK:

[Disciplinare Produzione Integrata FVG - Anno 2026 — ERSA - Fitosanitari](#)

Difesa e diserbo

Per quanto riguarda le strategie adottabili per le principali patologie e i prodotti utilizzabili per il diserbo si rimanda alle indicazioni contenute nella SCHEDA DI DIFESA INTEGRATA PATATA e nella SCHEDA DISERBO consultabili alla pagina: <https://www.ersa.fvg.it/cms/aziende/produzione/disciplinari/>

N.B.: Si consiglia che per ogni formulato commerciale di verificare le informazioni contenute in etichetta in merito: la registrazione del prodotto sulla coltura di patata, le epoche, la modalità di distribuzione e le specifiche di utilizzo.

ORDINANZA CALDO-LAVORO FVG



La Regione FVG ha emesso l'ordinanza n. 1/2026/SAL a tutela della salute dei lavoratori impegnati all'aperto in condizioni di prolungata esposizione al sole. In particolare si ricorda che **è vietato il lavoro in condizioni di esposizione prolungata al sole, dalle ore 12:30 alle ore 16:00**, con efficacia dal **16 giugno** e fino al **15 settembre 2026**, sull'intero territorio regionale nelle aree o zone interessate dallo svolgimento di attività lavorativa nel **settore agricolo e florovivaistico**, nonché nei cantieri edili e stradali e nelle cave, limitatamente ai giorni e nelle aree segnalate nella mappa del rischio che trovi pubblicata sul sito internet <https://app.workclimate.it/ordinanza-caldo-lavoro>.

